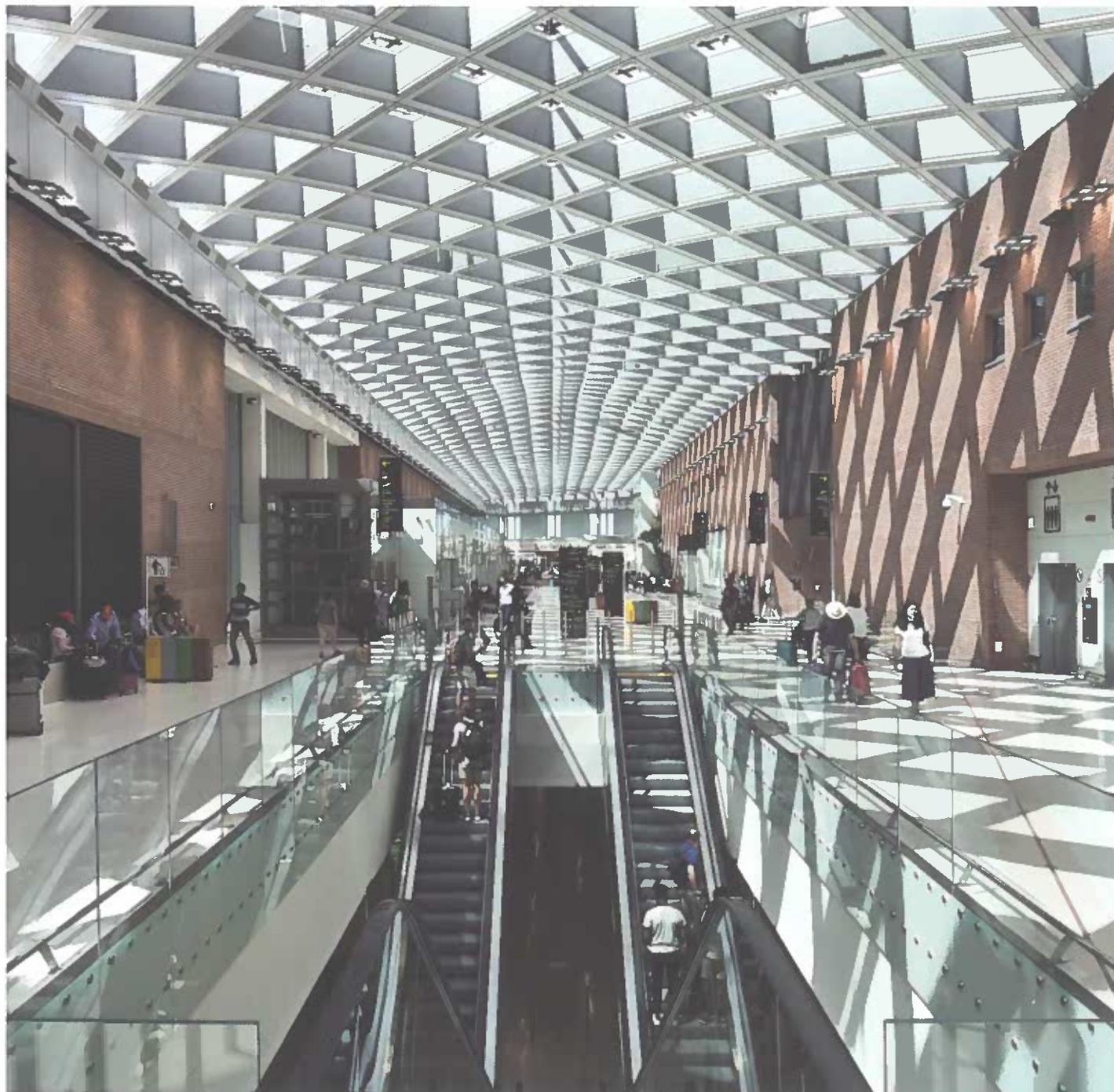


# modulo

PROGETTO

TECNOLOGIA

PRODOTTO



**TUALITÀ** • **REAL ESTATE** Rapporto Nazionale sulla Rigenerazione Urbana; • **ARCHITETTURA** MilanoSesto - Coima; Centro direzionale CRIF21 - Politecnica; Opera Park - COBE; BigMat Architecture Award; Nuovo Ospedale di Cremona - MCA; Mario Cucinella Architects; World Architecture Festival - Marina Bay Sands, Singapore; Il Lago in piazza - Lissoni/Casal Ribeiro; **PROGETTO** • **IL MASTERPLAN** Bergamo Porta Sud; • **L'OPERA** DAI, Istituto Archeologico Germanico, Roma; • **A TEMA** **STRUTTURE:** OneWorks; F&M Ingegneria; Sportium srl; Vitali S.p.A.; FS Sistemi Urbani; Aeroporto Costa d'Amalfi - Atelier(S) Onso Femia; Funivia Melinda - Leitner; Pedemontana Lombarda - WeBuild; Ramagrama Stupa - Stefano Boeri Architetti; **CULTURA TECNICA** Comitato Scientifico; Patologie in dettaglio; Facciate verdi

**446**  
DICEMBRE  
2023

# RAMAGRAMA STUPE – NEPAL

STEFANO BOERI ARCHITETTI

Ramagrama, comune situato nel distretto di Parasi nel Nepal occidentale, sulle rive del fiume Jharahi, a soli 50 chilometri a est di Lumbini (il luogo di nascita di Gautama Buddha), ospita Ramagrama Stupa, sito archeologico coperto da una collina e da un albero secolare, sotto il quale riposa una porzione ancora intatta delle reliquie di Buddha, uno dei più importanti luoghi storici, culturali e religiosi del Buddhismo. Il Ramagrama Stupa, risalente al periodo più antico della tradizione buddhista, si presenta come un tumulo verde, coronato da un maestoso Bodhi Tree che integra in sé quattro specie vegetali distinte e riflette l'unità e l'armonia degli insegnamenti fondamentali del Buddhismo.

Diverse organizzazioni e comunità buddhiste si sono impegnate nella conservazione e nella valorizzazione sostenibile del Ramagrama Stupa, con l'obiettivo di preservare questo sito di straordinario significato storico e culturale, in conformità con gli standard definiti dall'UNESCO per i siti del patrimonio mondiale (Lumbini è nella lista provvisoria dei siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO). In questa prospettiva, allo studio di architettura e urbanistica Stefano Boeri Architetti è stata affidata la progettazione del masterplan del Ramagrama Stupa. Il progetto è stato presentato nel corso di un'imponente cerimonia alla presenza di diverse comunità di monaci buddhisti, del Primo Ministro del Nepal, rappresentanti istituzionali nepalesi e indiani moltissimo pubblico. Il masterplan di Stefano Boeri Architetti, in coerenza con il significato storico e spirituale dello 'stupa' - la struttura sacra che ospita le reliquie di Buddha - mira a valorizzare il ruolo di

Ramagrama sia come sito archeologico che come luogo di preghiera, meditazione e pace.

Nel corso del suo intervento alla cerimonia attorno al Ramagrama Stupa, l'architetto e urbanista Stefano Boeri, fondatore di Stefano Boeri Architetti, ha detto: "Questo progetto rappresenta per noi una sfida straordinaria: quella di creare un centro significativo per la preghiera, la meditazione e la pace in uno dei luoghi più sacri del Buddhismo. Rispettando il ricchissimo simbolismo delle scritture buddhiste, abbiamo proposto di creare un grande Giardino della biodiversità (Biodiversity Garden Ring) ad anello attorno al Ramagrama Stupa, caratterizzato da un alto livello di biodiversità in termini di specie vegetali. Circonderà il Prato della Pace, un'ampia area di ritrovo e meditazione per le migliaia di monaci, pellegrini e visitatori che si avvicineranno al Bodhi Tree e allo Stupa. Per il suo valore veramente universale e la sua natura di collaborazione tra culture e nazioni, questo progetto diventerà uno dei più significativi sul patrimonio culturale in corso in Nepal".

Il progetto di Stefano Boeri Architetti si sviluppa attorno al Bodhi Tree, albero sacro della tradizione buddhista caratterizzato da un'elevata biodiversità, e allo Stupa del Buddha ancora intatto, mantenendo una forma di rispettosa distanza per rendere i resti archeologici accessibili per future ricerche. Allo scopo di enfatizzare la percezione di reale unicità del luogo, il progetto propone un avvicinamento graduale al luogo sacro, prevedendo una successione di spazi che esaltano il significato simbolico del Ramagrama Stupa, a partire dai quattro portali monumentali che identificano le quattro direzioni di accesso, fino alla collina centrale.

In coerenza con la filosofia progettuale di Stefano Boeri Architetti di nuova armonia tra natura vivente e architettura, il masterplan prevede un elemento centrale - il "Prato della Pace" - concepito come uno spazio aperto per la contemplazione, con un disegno al suolo che richiama il mandala e il ruolo simbolico del luogo. Il grande prato centrale, di 600 metri di diametro, è circondato da un sistema circolare di strutture, spazi culturali e aree per la meditazione e la preghiera, coperte dal Giardino della Biodiversità.

